

“ ASILS RAPPORTO 2022





Le Scuole di italiano per stranieri si avvicinano ai livelli di operatività pre-Covid

Anche se le difficoltà degli ultimi anni non sono state del tutto superate, il 2022 ha segnato di fatto un ritorno verso la normalità operativa. Infatti, dai risultati della rilevazione emerge che gli Istituti Associati Asils hanno erogato un numero significativo di ore di lezione, sia online sia onsite, ma soprattutto hanno registrato un numero altrettanto rilevante di settimane di frequenza da parte degli studenti, equivalenti rispettivamente al 96% e al 98% dei risultati conseguiti nel 2019.

Ogni Istituto ha impiegato in media 10,8 docenti a fronte di una domanda di circa 25 mila iscritti. Quelli provenienti dai paesi europei sono stati il principale mercato di riferimento, anche se in termini di settimane di frequenza gli studenti extraeuropei sono stati certamente il segmento più interessante. A guidare la ripresa sono state soprattutto le richieste provenienti dagli Stati Uniti, dalla Cina e dal Brasile.

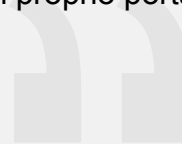


Ma sono diverse le particolarità emerse dai dati dell'anno di esercizio 2022. In primo luogo il rinnovato interesse verso i corsi onsite, anche se parallelamente è diminuita la permanenza media degli studenti che dalle 4,8 settimane del 2021 è scesa a 4,5.

Una seconda evidenza riguarda l'aumento del numero degli studenti che hanno sostenuto un esame per la certificazione della lingua italiana: 2.704, pari al 19,6% degli iscritti, contro il 15,7% del 2021 e il 7,1% del 2019.

Il terzo aspetto, percepito da tutti gli associati, è il notevole miglioramento dei fatturati, che rimangono comunque al di sotto dei valori stimati nel 2019. Ciò nonostante, per il 16% degli Istituti il risultato di esercizio del 2022 si è chiuso in perdita e per il 13% con un pareggio di bilancio.

Infine, in merito alle previsioni sui risultati operativi del 2023, la percezione di una decelerazione delle aspettative economiche è stata registrata da un $\frac{1}{3}$ circa degli associati: il 22,2% prevede una certa stabilità del fatturato e il 2,8% teme di conseguire risultati negativi, a cui si aggiunge un 8,3% che non ha saputo o voluto esprimere una valutazione anticipata. Invece, il rimanente 66,7% prevede di raggiungere risultati positivi e una ulteriore crescita del proprio portafoglio.





” La fonte dei dati Asils

Le informazioni rappresentate nel documento sono i risultati dell'elaborazione dei dati forniti da 37 Istituti, su 40 effettivi. Le tre Scuole mancanti non hanno partecipato alle operazioni di raccolta per motivazioni diverse (nuova apertura, chiusura durante l'anno oggetto di indagine, ...).

Le caratteristiche operative di coloro che hanno compilato e inviato il questionario sono:

- 34 Sedi principali
- 1 Sede secondaria
- 2 “Destinazioni” per programmi estivi e/o stagionali



Il personale docente impiegato nel 2022

399 gli occupati in qualità di **Docenti e Amministratori** (85 in più rispetto alla gestione 2021), con un valore medio di 10,8 per istituto, cioè lo stesso dato rilevato nel 2019:

- 35 Direttori Didattici (33 nel 2021)
- 364 Docenti (281 nel 2021)

Tipologia Istituto	Media personale Docente	
	2021	2022
Sedi principali	9,2	11,1
Sedi secondarie	7,0	11,0
Destinazioni	-	6,0
Totale	9,0	10,8

Sono aumentate le posizioni dei docenti impiegati a tempo determinato e, parallelamente, è diminuita l'incidenza dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Invece, è rimasto pressoché invariato il peso delle collaborazioni esterne di professionisti e autonomi.

Rapporto contrattuale	Valore %	
	2021	2022
Subordinati a tempo indeterminato	51,0	41,1
Subordinati a tempo determinato	8,9	16,8
Autonomi/a progetto/prestazione occasionale	40,1	41,8
Apprendisti	0,0	0,3
Totale	100	100



Il personale non docente impiegato nel 2022

In aumento anche il numero degli occupati **“non docenti”**: **183** contro i 165 del 2021. Le unità medie per Istituto salgono a 4,9, ma il valore rimane su un livello inferiore a quello rilevato nel 2019 (5,8 addetti per istituto).

In base al ruolo ricoperto, la distribuzione delle figure professionali impiegate nel corso della gestione 2022 è la seguente:

- 52 Amministratori/Sindaci/Direttori (50 nel 2021)
- 60 Personale di segreteria (55 nel 2021)
- 11 Addetti per il tempo libero (13 nel 2021)
- 23 Addetti alla pulizia (22 nel 2021)
- 5 Apprendisti (3 nel 2021)
- 32 Collaboratori professionali/occasionalisti (22 nel 2021)

Il ruolo del personale non docente	Val. %
Amministratori/Sindaci/Direttori	28,4
Personale di segreteria	32,8
Addetti per il tempo libero	6,0
Addetti alla pulizia	12,6
Apprendisti	2,7
Collaboratori professionali/occasionalisti	17,5
Totale	100

I contratti di lavoro del personale dipendente

Nonostante l'aumento delle unità operative, il rapporto personale non docente/docente scende a 0,46 contro lo 0,53 del 2021.

Invece, la tipologia di contratto di lavoro maggiormente utilizzato per il personale dipendente, compresi i Co.co.pro., rimane saldamente quella prevista dai CCNL Asils-UGL:

- CCNL Asils-UGL: **311** (275 nel 2021)
- CCNL Aninsei-CGIL: **34** (32 nel 2021)
- Altro (Collaborazioni occasionali, Partite IVA, Amministratori, CCNL scuole priv. FISM): **53** (57 nel 2021)





Le ore di insegnamento

Per una corretta interpretazione del dato si precisa che il totale ore di insegnamento del 2022 è riferito a 37 Istituti, a differenza di quello rilevato nel 2021 che era stato indicato da 35 associati.

- **349.664 ore** di insegnamento riservate ai **corsi di lingua**, in media 9.450 per istituto. Nel 2021 furono 250.778 ore con una media di 7.165 per istituto.
- **32.715 ore** di insegnamento destinate ai **corsi di cultura** con una media di 884 per scuola. 15.113 le ore rilevate nel 2021 e 432 la media di ogni istituto. Nel corso della gestione 2022 ben 6 scuole hanno indicato un valore pari a «0».

Il **numero totale delle ore di insegnamento** è stato di **382.379**, circa 10.335 per istituto. Nel 2021 ne furono contabilizzate 265.891 con una media per associato di 7.597.

Tipologia di corso	2021	2022
% ore di insegnamento erogate per i corsi online*	28,5	11,5
% ore di insegnamento erogate per i corsi onsite	71,5	88,5
Totale	100	100

* Tre scuole non hanno attivato corsi online



I partecipanti ai corsi

24.978 il numero totale dei **partecipanti**, in aumento del 73,1% rispetto al precedente anno. Il parametro medio del 2022 è stato di 675 iscritti per istituto, contro i 412 del 2021:

- **705** la media di **partecipanti** ai corsi nelle **sedì principali**
- **520** la media di **partecipanti** nelle **sedì secondarie**
- **247** il numero medio di **partecipanti** per le **Destinazioni**.

Il **numero totale delle ore di insegnamento** è stato di **382.379**, circa 10.335 per istituto. Nel 2021 ne furono conteggiate 265.891 con una media per associato di 7.597.

Tipologia di corso	2021		2022	
	Numero	Val. %	Numero	Val. %
Iscritti ai corsi online	3.248	22,5	2.885	11,6
Iscritti ai corsi onsite	11.181	77,5	22.093	88,4
Totale	14.429	100	24.978	100

Sale al 35,5% l'incidenza dei partecipanti di sesso maschile a cala leggermente a 64,5% la quota delle donne.

Il profilo dei partecipanti - 1

L'età degli iscritti - Val. %

Età	2017	2021	2022
Meno di 18 anni	5,6	5,9	6,5
18-25 anni	35,8	25,9	25,2
26-35 anni	22,0	22,4	20,2
36-50 anni	17,0	20,6	18,5
Oltre 50 anni	19,6	25,2	29,6
Totale	100	100	100

Rispetto all'occupazione degli iscritti non si evidenziano particolari variazioni; gli unici elementi da segnalare sono la flessione degli studenti e il parallelo aumento dei pensionati.

Nel breve periodo non vi sono stati significativi cambiamenti sull'età degli iscritti. Invece, nel medio termine si è registrato un calo di circa 10 punti degli iscritti inclusi nella fascia 18-25 anni, compensati però da un aumento degli over 50 anni.

L'occupazione degli iscritti - Val. %

Occupazione	2017	2021	2022
Studenti	40,2	31,6	34,9
Lavoratori	38,4	39,1	37,0
Pensionati	14,0	15,3	19,4
Altro*	7,4	14,0	8,7
Totale	100	100	100

* Altro: Disoccupati/senza occupazione, religiosi, artisti, diplomatici, casalinghe



Il profilo dei partecipanti - 2

I mezzi utilizzati per l'iscrizione ai corsi - Val.%

Sistemi di iscrizione	Val.%
Iscrizioni dirette (escluso internet)	13,0
Sito proprio/Canali social	46,0
Agenzie	30,3
Borsisti	3,5
Scuole/Università	4,7
Aziende/Enti vari	2,5
Totale	100

Gli strumenti di comunicazione online sono stati i principali canali per l'inoltro delle richieste di iscrizione ai corsi. Rispetto al 2021 è aumentata anche l'incidenza delle Agenzie che sale al 30,3% dal 26,7%.

Iscritti provenienti da mercati differenti, che in base alle loro caratteristiche comportamentali (numero dei partecipanti, tipologie di corsi richiesti, durata della frequenza, ecc.) sono stati categorizzati dai singoli Istituti in una “graduatoria di importanza”. In totale sono stati 19 i Paesi/mercato “valutati” sulla base di alcuni indicatori soggettivi; la loro posizione in tabella deriva dalla frequenza delle segnalazioni riportate dagli stessi associati.

Paesi		
1. Stati Uniti d'America	7. Austria	13. Messico
2. Germania	8. Paesi Bassi	14. Cina
3. Francia	9. Giappone	15. Svezia
4. Svizzera	10. Spagna	16. Australia
5. Brasile	11. Polonia - Russia	17. Colombia
6. Regno Unito	12. Israele	18. Turchia
		19. Norvegia



Il profilo dei partecipanti - 3

In merito alle motivazioni dei partecipanti per l'apprendimento della lingua italiana, gli unici elementi di differenza rispetto ai risultati del 2021 sono il voto medio delle “motivazioni personali” e delle “ragioni turistiche”. Per il primo il voto si ferma a 7,6 contro l'8,1 dello scorso anno. Nel secondo caso sale a 8,2 contro un voto medio di 7,6 del 2021. Sostanzialmente invariati i voti medi delle altre motivazioni.

L'importanza delle motivazioni per lo studio della lingua italiana (voto da 1 a 10)

	Poco importanti (voto <6)	Importanti (6 ≤ voto ≤ 7)	Molto importanti (voto >8)	Totale	Voto medio
Motivi personali (relazioni umane)	10,8%	35,1%	54,1%	100%	7,6
Ragioni turistiche (viaggiare in Italia)	11,1%	13,9%	75,0%	100%	8,2
Interessi culturali (letterati, artistici, arte, design, moda, ecc.)	13,9%	19,4%	66,7%	100%	7,8
Motivi di studio (esami di lingua, Accademici, credits, ecc.)	32,4%	24,3%	43,3%	100%	6,6
Motivi professionali e di lavoro	45,9%	29,7%	24,4%	100%	5,7



”” Gli esami per le certificazioni della lingua italiana

2.704 coloro che hanno sostenuto l'**esame per la certificazione della lingua italiana**. Il dato è stato segnalato da 36 Istituti, di cui 8 non hanno avuto nessuna richiesta da parte dei propri iscritti. Il numero totale di chi ha sostenuto l'esame per conseguire una certificazione è stato pari al 19,6% di tutti i partecipanti ai corsi. Nel 2021 i candidati furono 2.170, pari al 15,7% del totale studenti.

Le certificazioni richieste – Val.%

Certificazione	2019	2021	2022
AIL (Accademia Italiana di Lingua)	10,6	3,3	5,5
CELI (Certificato di Lingua Italiana)	14,4	14,6	9,1
CILS (Certificato di Italiano Lingua Straniera)	65,4	79,8	81,5
PLIDA (Programma Lingua Italiana Dante Alighieri)	9,4	2,2	3,9
IT (Certificato competenza in italiano come lingua straniera)	0,2	0,1	0,0
Totale	100	100	100



Le certificazioni in didattica dei docenti L2

In base alle segnalazioni ricevute solo il **18,9%** degli **Istituti** ha ospitato esami per la **certificazione**; nel 2021 furono il 25,7% del totale. Nonostante il minor numero di Scuole coinvolte, nel 2022 ne sono state rilasciate **145**, cioè l'8,2% in più rispetto all'anno precedente.

Il numero delle certificazioni in didattica dei docenti L2

Certificazione	2021	2022
DILS	1	21
DITALS	133	124
CEDILS	-	-
Totale	134	145

Tra i 7 Istituti coinvolti nell'organizzazione degli esami in didattica dei Docenti L2, cinque hanno erogato corsi di formazione propedeutici alla preparazione dell'esame, per un totale di 766 ore e una media di circa 153 ore per ognuno. Invece, sei Istituti hanno ospitato tirocini formativi per un totale di 2.155 ore, in media 359 ad istituto.



Le settimane di frequenza dei partecipanti ai corsi

La media delle settimane di frequenza ai corsi

Tipologia di istituto	2019	2021	2022
Sede principale	2.759	2.322	3.120
Sede secondaria	5.406	2.447	4.020
Destinazione	475	-	761
Media generale	2.777	2.332	3.017

Complessivamente le **settimane di frequenza** sono state **111.611**, il +36,7% rispetto al 2021. Le **settimane per i corsi onsite** hanno raggiunto quota **99.397**, contro le 53.404 del 2021.

La stima della **permanenza media** (settimane / studenti) per i **corsi onsite e online** è di **4,5 settimane**. Anche la **PM** dei corsi onsite si attesta 4,5 settimane. Per entrambi è stata rilevata una flessione. Il 90% delle settimane stimate per il 2022 sono state realizzate dagli iscritti ai corsi di gruppo.

	Settimane di frequenza 2021		Settimane di frequenza 2022	
	Num.	Val. %	Num.	Val. %
Settimane corsi di gruppo	71.509	87,6	101.247	90,7
Settimane corsi individuali	10.126	12,4	10.363	9,3
Totale	81.635	100	111.611	100



Le settimane di frequenza del 2022: l'incidenza dei primi 10 Paesi

Le settimane di frequenza realizzate dagli studenti provenienti dai primi dieci Paesi – secondo un criterio puramente quantitativo – hanno inciso per il 50,8% del totale, contro il 59,5% rilevato nel 2021. Ciò potrebbe essere la conseguenza della “ripartenza” di molti mercati, soprattutto quelli extraeuropei e a lungo raggio. Da notare come la graduatoria riportata in tabella non coincide perfettamente con la precedente elencazione dei 19 Paesi, cioè quelli valutati secondo un criterio di «rilevanza» complessiva, e non solo per il numero delle settimane di frequenza.

I primi 10 Paesi per numero di settimane di frequenza – Val. ass. *(2 istituti non hanno risposto)*

Paese	Numero	Paese	Numero
Stati Uniti	13.586	Regno Unito	3.180
Germania	9.555	Pesi Bassi	3.117
Cina	6.460	Francia	3.005
Svizzera	6.030	Israele	2.889
Brasile	4.324	Giappone	2.545

Il fatturato 2022

La stima del **fatturato** realizzato dai 37 Istituti ammonta a **18,6 milioni di euro**, in media 502 mila euro per ogni associato. L'incremento rispetto al 2021 si attesta al +47,6%, anche se il dato era riferito a 35 Scuole.

Però, nonostante l'evidente incremento degli iscritti, del numero delle ore di insegnamento e del fatturato, il 16,2% degli Associati ha dichiarato di aver registrato la perdita nel bilancio di esercizio 2022. Il 70,3% ha conseguito l'utile e il rimanente 13,5% il pareggio di bilancio.

Giro di affari relativo alle rette dei corsi - Val. %

Fasce di fatturato	2019	2021	2022	Fasce di fatturato	2019	2021	2022
Meno di 100.000 Euro	0,0	20,0	5,4	Fino a 1.600.00 Euro	7,3	2,9	2,7
Fino a 200.00 Euro	24,4	34,2	27,0	Fino a 1.800.00 Euro	2,4	0,0	0,0
Fino a 400.00 Euro	39,0	20,0	32,4	Fino a 2.000.00 Euro	0,0	0,0	8,1
Fino a 600.00 Euro	14,7	11,4	10,8	Fino a 2.500.00 Euro	0,0	0,0	0,0
Fino a 800.00 Euro	2,4	0,0	5,4	Fino a 3.000.00 Euro	0,0	0,0	0,0
Fino a 1.000.00 Euro	7,4	2,9	8,2	Oltre 3.000.00 Euro	0,0	0,0	0,0
Fino a 1.200.00 Euro	0,0	2,9	0,0	Totale	100	100	100
Fino a 1.400.00 Euro	2,4	5,7	0,0				

La spesa degli iscritti per la sistemazione ricettiva

La scelta dell'alloggio per gli iscritti ai corsi onsite – Val.%

Sistemazione scelta	2019	2021	2022
Alloggio in famiglia	24,1	21,5	21,5
Alloggio in appartamento condiviso	20,1	17,9	20,1
Alloggio in appart. indep. o residence	9,0	5,9	5,9
Alloggio in hotel	2,1	2,2	3,2
Alloggio non prenotato attraverso la scuola	44,7	52,5	49,3
Totale	100	100	100

Le preferenze degli iscritti per le diverse soluzioni di alloggio sono rimaste pressoché invariate. In linea generale aumentano coloro che prenotano attraverso le Scuole, ma forse l'unico aspetto rilevante da segnalare è la maggior propensione per le sistemazioni in Appartamenti condivisi.

La spesa media settimanale per l'alloggio degli iscritti ai corsi onsite*

Alloggio	2019	2021*	2022*
Alloggio in famiglia	€ 202,2	€ 220,0	€ 246,1
Alloggio in appartamento condiviso	€ 168,3	€ 193,0	€ 202,1
Alloggio in appartamento indep. o residence	€ 327,7	€ 339,5	€ 377,1
Alloggio in hotel	€ 408,2	€ 445,0	€ 502,5
Totale	€ 218,2	€ 235,3	€ 260,0

Nel 2022 la **spesa media settimanale** degli **iscritti ai corsi onsite** (corso+alloggio) è stata di **495,0 euro** contro i 475,5 euro stimati nel 2021.

Se oltre al fatturato indicato dagli Istituti consideriamo anche la spesa per l'alloggio sostenuta dagli iscritti ai corsi on site, la **ricaduta complessiva dell'attività svolta dagli associati ASILS** è stimata in **48,9 milioni di euro** (25,4 milioni di euro nel 2021 e 48,6 milioni nel 2019).

”” **La spesa complessiva riversata dagli iscritti ai corsi onsite in Italia**

Se consideriamo gli oltre 22 mila studenti iscritti ai corsi onsite che durante le loro settimane di frequenza (in media 4,5) hanno di fatto alimentato il fenomeno del “turismo di studio”, la **stima del movimento turistico** generato dal “sistema” Asils è di circa **696 mila presenze**, cioè circa 322 mila in più rispetto al 2021.

Oltre alla stima della dimensione del mercato, se prendiamo come riferimento i 70,7 euro di spesa media giornaliera pro-capite dei visitatori stranieri in Italia (fonte Banca d'Italia, anno 2022), già depurata della quota per l'alloggio, si stima che l'ulteriore **spesa** sostenuta dagli **iscritti ai corsi** degli Istituti Asils ammonti a **49,2 milioni di euro** (22,5 milioni di euro nel 2021).





L'attività di marketing - 1

In base alle segnalazioni ricevute, nel 2022 gli **investimenti per la promozione e il marketing** sono saliti a **1,185 milioni di euro**, contro i 964 mila del 2021. In media 32.041 euro per Istituto.

In tabella è riportata la ripartizione dei costi di marketing fra le diverse azioni strategiche. In particolare quest'anno è stato registrato un notevole incremento della voce "Altro", all'interno della quale sono confluite le seguenti indicazioni:

** Eventi per promozioni private, personale dedicato, marketing online (sito e social), inserzioni e iscrizioni su portali di settore, inserzioni e pubblicità su testate giornalistiche, inserzioni su riviste online, campagne mediante Google Adwords, comunicazioni a mailing list, traduzioni per materiale pubblicitario, volantaggi, contatti diretti con aziende, gadget per studenti, nuovi device, nuovi gestionali, materiale didattico, arredi, riparazioni,*

La distribuzione % delle risorse destinate al marketing

Destinazione risorse	2019	2021	2022
Realizzazione e spedizione materiale promozionale (cataloghi, cd, ecc.)	4,4	2,7	3,1
Commissione agenzie (incluso contributi catalogo, ecc.)	47,6	45,8	38,8
Gestione sito internet	25,3	36,2	29,8
Partecipazione a fiere, workshop, viaggi di promozione	14,8	5,7	5,4
Borse di studio	2,4	2,5	3,5
Utilizzo canali social	nr	nr	7,9
Altro*	5,5	7,1	11,5
Totale	100	100	100



L'attività di marketing - 2

Mediamente la voce che assorbe la quota maggiore del budget è la collaborazione con le Agenzie che intercettano la domanda di coloro che sono interessati ai corsi offerti dagli associati Asils. In assoluto, l'altra voce di spesa rilevante è quella della gestione del sito Internet.

Ammontare medio degli investimenti realizzati dai singoli istituti - Val. ass. in Euro

Tipo di investimento	2019	2021	2022
Realizzazione e spedizione materiale promozionale	2.355	786	1.008
Commissione agenzie (incluso contributi catalogo)	25.505	13.390	12.418
Gestione sito internet	13.541	10.580	9.561
Partecipazione a fiere, workshop, viaggi incentive	7.955	1.662	1.731
Borse di studio	1.263	723	1.135
Utilizzo canali social	nr	nr	2.529
Altro	3.000	2.084	3.657
Totale	53.619	29.225	32.041



Il trend atteso sull'attività 2023

Per $\frac{2}{3}$ degli associati la percezione in merito alle aspettative del fatturato dell'anno in corso è certamente positiva; un Istituto non ha indicato una risposta. Invece, il 22,2% immagina di realizzare gli stessi risultati del 2022 e il 2,8% prevede una diminuzione del fatturato.

La stima della variazione attesa indicherebbe un **aumento di fatturato** pari al **+6,4%**, cioè circa **1,2 milioni di euro**.

Le aspettative sul fatturato 2023

Giudizio	Val. %
Aumento	66,7
Stabilità	22,2
Diminuzione	2,8
Non so	8,3
Totale	100



”” Il condizionamento dell’attività nel periodo post-pandemia

Oltre alle criticità che gli Associati hanno dovuto affrontare negli ultimi anni, le nuove problematiche che in qualche modo rappresentano un condizionamento dell’attività nel periodo post pandemico sono diverse. Nella tabella successiva si riportano le singole “voci” proposte nel questionario di rilevazione e il voto medio attribuito dai rispondenti, all’interno di un range tra 0 (=nessuna criticità) e 5 (=massima criticità).

Aspetti condizionanti dell’attività degli Associati	Media voto
Rilascio passaporto e visti di studio	3,8
Assenza di un riconoscimento formale del settore	3,9
Concorrenza sleale di altri attori del settore	2,6
Difficoltà a far emergere i parametri di qualità fra le scuole del settore	3,1
Assenza di una strategia da parte delle Istituzioni per lo Study Abroad in Italy	4,1
Assenza di finanziamenti pubblici per lo sviluppo del settore	3,5
Scarso riconoscimento della specificità del CCNL Asils all’interno del settore	2,0
Frammentazione delle organizzazioni di categoria del settore	2,6